

se non intendano respingere tale richiesta, che appare assurda e provocatoria.

(4-31054)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazione a risposta in Commissione:

CONTENTO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

le amministrazioni comunali di Catarsa e di San Vito al Tagliamento hanno denunciato la grave situazione di incuria in cui versa « l'ex passaggio a livello » posto in località comunali, proprio al confine tra i due comuni;

erbacce alte ed asfalto divelto costituiscono uno scenario che da oltre sei mesi registra il mancato inizio dei lavori per la realizzazione di un sottopasso in ordine al quale sia il progetto che l'affidamento dovrebbero consentire l'immediato inizio dell'opera;

il mancato utilizzo del passaggio a livello ha provocato e continua a provocare gravi disagi ai cittadini ed agli imprenditori della zona costretti a percorsi alternativi di gran lunga meno agevoli;

stando ai documenti ufficiali, la consegna dei lavori sarebbe dovuta intervenire nel dicembre 1995 —;

se ritenga degna di un Paese civile la situazione ed i ritardi denunciati dalle amministrazioni comunali;

quali cause abbiano determinato tali ingiustificati ritardi ed a chi siano imputabili;

quali urgenti interventi intenda adottare per far sì che la società concessionaria dei trasporti ferroviari provveda sollecitamente all'inizio ed alla conclusione dei lavori realizzando un'opera pubblica attesa da anni da parte dei cittadini delle amministrazioni interessate.

(5-08128)

Interrogazioni a risposta scritta:

GALEAZZI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al Ministro dell'ambiente, al Ministro della sanità, al Ministro delle finanze, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il comune di Curinga (provincia di Catanzaro) per grandezza è il secondo dopo Lamezia Terme; è un comune che si affaccia sul Mar Tirreno — con un litorale di circa cinque chilometri — tra Lamezia Terme e Pizzo Calabro e con altrettanta fascia forestale (pineta molto rigogliosa);

è a forte vocazione turistica per le peculiarità naturali e climatiche, non disponendo però delle pur minime strutture ricettive. Territorio pianeggiante e collinare, dispone di ottime strutture commerciali, accentuata vocazione agricola, con ottime realtà produttive: fragole, agrumi, fiori, vivai, ecc...;

sede di piccoli ma significativi insediamenti industriali: mobilifici, metalmeccanica, falegnameria, macchine industriali;

dista circa tre chilometri dall'aeroporto internazionale di Lamezia Terme — tra i due svincoli della Salerno-Reggio Calabria: a nord quello di Lamezia Terme a sud quello di Pizzo-Tropea;

confina a nord con Monte Contessa — territorio incontaminato a vocazione agroturistico e turismo collinare;

da tempo si registrano alcune anomalie:

un forte inquinamento delle acque del mare — provocato dal cattivo funzionamento dei depuratori — e — scarico dei liquami nel vicino torrente Turrina. — Cattivo funzionamento dei depuratori del comune di Lamezia Terme con conseguente scarico a mare dei liquami. — Scarichi inquinanti per il cattivo funzionamento della piattaforma depurativa del nucleo industriale ex SIR. — Scarichi abusivi ed inquinanti di alcuni insediamenti produt-

tivi dell'area industriale Lametina. Tutto ciò più volte è stato denunciato a tutte le autorità competenti;

ogni anno – da molti decenni – nei mesi di luglio ed agosto si registrano una serie di costruzioni sull'arenile del demanio marittimo, dove migliaia di persone dimorano di giorno e di notte – senza avere garanzia delle più elementari forme di tutela per la salute e la sicurezza nel suo integrale significato – a parte tutte le violazioni di legge, il fenomeno, oltre alla deturpazione del paesaggio blocca ogni qualsiasi possibilità di sviluppo turistico e quindi anche economico. Tutte le violazioni che si registrano sul demanio marittimo sono state più volte – negli anni – segnalate e denunciate alle autorità competenti;

la pineta o fascia forestale è meta di molti vacanzieri del fine settimana. Le quantità di rifiuti abbandonati sul terreno – inquinano, deturpano e rendono impraticabile una enorme potenziale risorsa economica, come: campeggi – aree attrezzate per il tempo libero o quant'altro;

nel comune di Curinga, l'unico strumento urbanistico vigente è un P.d.F. datato 1971 che non consente nessuna forma di edificazione – arrecando così grave danno allo sviluppo socio-economico con particolare rilievo ai cittadini della frazione Acconia – la cui posizione centrale rispetto alle attività esistenti – ed enorme potenziale sviluppo – ne determina un ruolo di primo piano rispetto a tutta la piana di Lamezia Terme. Da registrare, che una serie di incarichi a tecnici vari – per il P.R.G. è costato alla collettività diverse centinaia di milioni –:

se, e quali provvedimenti i Signori Ministri competenti intendano adottare – considerato che con un minimo di controllo ed un'attenta gestione delle innumerevoli risorse – questo territorio potrebbe dare centinaia di posti lavoro – rispondendo seriamente ai tanti giovani e meno giovani stanchi delle false promesse da sempre propinate. (4-31056)

FOTI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere – premesso che:

la ditta Nani Termosanitaria, corrente in Pontenure (Piacenza) – Via Garibaldi 66, risulta avere eseguito prestazioni d'opera e forniture di materiale per diverse centinaia di milioni a favore della Nie Arcadia Nuovi Impianti, corrente in Macomer (Nuoro), e ciò nell'ambito di commesse a quest'ultima affidate dalle ferrovie dello Stato;

il tribunale di Piacenza con decisione del 12 luglio 2000 ha ingiunto alla citata Nie Arcadia Nuovi Impianti di pagare alla ditta Nani la somma di 346.424.000, e ciò in relazione ad alcune fatture – mai contestate, ma neppure pagate – risalenti all'anno 1999;

risulta che le ferrovie dello Stato abbiano puntualmente versato alla Nie Arcadia Nuovi Impianti gli importi relativi alle commesse alla stessa affidate –:

se e quali iniziative intenda assumere per impedire che i sub fornitori di società operanti con le ferrovie dello Stato – come nel caso in questione – siano esposte a rischi economici gravissimi, stante la spregiudicatezza di alcuni appaltatori;

se non ritenga di richiamare le ferrovie dello Stato a più attente verifiche per quanto riguarda l'affidamento degli appalti. (4-31057)

* * *

UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Interrogazione a risposta scritta:

ALEMANNO. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere – premesso che:

in data 17 luglio 2000 il Segretario Nazionale della UGL – Medici ha trasmesso una nota contenente presumibili elementi di reato compiuti dal Ministro